

DETERMINAZIONE n.° 14 del 01/03/2021

OGGETTO: DETERMINA DI APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PROCEDURA TELEMATICA SUL PORTALE SARDEGNACAT PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO PER L’ATTUAZIONE DEL PDA DEL GAL. PROCEDURA SVOLTA AI SENSI DELL’ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS 50/2016. CONTRATTI SOTTOSOGLIA CIG 86243563B7CUP H79F18000690009

La sottoscritta Nicoletta Piras, in qualità di Direttrice del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

VISTO Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell’anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/11 del 14 luglio 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di presa d'atto della proposta di testo definitivo;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 IT;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 ("Sostegno allo sviluppo locale LEADER - CLLD-sviluppo locale di tipo partecipativo), ed in particolare, la Sottomisura 19.2 che finanzia le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL) e la Sotto Misura 19.4 che finanzia le spese di gestione;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", così come modificata con successiva determinazione n. 2013/53 del 15 febbraio 2016 e con determinazione n. 5906-152 del 26 aprile 2016 di approvazione del bando modificato;

VISTE le determinazioni nn. 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, e nn. 14367/482 e 14368/483 del 21 settembre 2016 con le quali si è proceduto ad ammettere alla FASE 2 n. 17 Partenariati autorizzandoli, contestualmente, a presentare il Piano di Azione (PdA) con riferimento al territorio proponente;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532-550 di approvazione del Piano di Azione presentato dal GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 15593/482 del 10 agosto 2017, con la quale è stato approvato il "bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla sottomisura 19.3 del PSR 2014/2020 "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di azione locale";

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. Determinazione n. 18831-541 del 9 ottobre 2017, con la quale è stato approvato il "Manuale delle procedure" per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento della sotto misura 19.4 del PSR 2014-2020 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" "Manuale delle procedure attuative e parametri per la determinazione dei costi di riferimento";

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 3207-98 del 6 marzo 2018 di nuova ripartizione delle risorse della Sottomisura 19.4 programmabili dai GAL per le "Spese di gestione e animazione del PSR 2014-2020";

CONSIDERATO che le Linee guida sulle spese ammissibili sullo sviluppo rurale 2014/2020 intesa sancita nella conferenza dei servizi Stato – Regione nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020 prevedono tra le spese ammissibile nelle spese di funzionamento della Misura 19 sottomisura 19.4 quelle relative alle spese di consulenza specialistica e professionale;

CONSIDERATO che con domanda di sostegno n. 84250129743 (prot. AGEA.ASR.2018.0968108 del 26/06/2018), il GAL Sulcis Iglesiasiente, Capoterra e Campidano di Cagliari ha presentato richiesta del contributo a valere sulla sottomisura 19.4 – Spese di gestione e animazione - del PSR 2014-2020;

PRESO ATTO che l'istruttoria della suddetta domanda di sostegno si è conclusa con esito positivo, in data 20/12/2018, come risulta dalla determinazione n. 4025 del 16/07/2019 del Direttore del servizio territoriale del

Sulcis Iglesiasiente di ARGEA Sardegna, con l'approvazione della suddetta domanda di sostegno determinazione di ARGEA n. 0007401 del 20/12/2018;

CONSTATATO che nella domanda di sostegno è stata approvata la voce di costo "costi per collaborazioni e consulenze";

CONSIDERATO che si rende, necessaria l'attivazione di una consulenza specialistica finalizzata al servizio di consulenza amministrativa e giuridica per l'attuazione del Piano d'azione del GAL;

CONSIDERATO che il GAL non dispone di personale con specifica formazione giuridica ed esperienza e competenza in materia giuridico amministrativa, che possano assistere il GAL nei molteplici procedimenti di competenza in particolare nella gestione di alcune problematiche di natura giuridico amministrativa dei bandi di finanziamento ai beneficiari finali, nelle azioni di sistema e nell'istruttoria delle domande di sostegno;

CONSIDERATO che il professionista dovrà svolgere attività di consulenza specialistica finalizzata al servizio di consulenza amministrativa e giuridica per l'attuazione del PdA ed in particolare dei procedimenti di competenza, nella gestione delle problematiche di natura giuridico amministrativa dei bandi di finanziamento ai beneficiari finali, nelle azioni di sistema e nell'istruttoria delle domande di sostegno;

CONSIDERATO che occorre individuare un consulente esperto in possesso di specifiche competenze ed esperienze nell'ambito sopra menzionato;

RITENUTO che ai fini della congruità del costo del servizio, secondo quanto previsto nella domanda di sostegno, si fa riferimento ai parametri retributivi per consulenze specialistiche e professionali già adottati dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali con la circolare n.2 del 2 febbraio 2009, riportati nel Manuale della 19.4 approvato con determinazione 18831-541 del 9 ottobre 2017;

RITENUTO che per l'espletamento del servizio di consulenza amministrativa e giuridica per l'attuazione del PdA del GAL si quantifica un impegno di 25 giornate complessive per un importo a giornata di € 500,00 IVA esclusa e un importo totale di € 12.500,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'importo stimato è congruo a quanto approvato nella domanda di sostegno n. 84250129743, (prot. AGEA.ASR.2018.0968108 del 26/06/2018), a valere sulla sottomisura 19.4 – "Spese di gestione e animazione" voce "costi per collaborazioni e consulenze" e rientra negli importi ammessi al sostegno;

CONSIDERATO che l'articolo 36, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, e del D.Lgs 76/2020 (conversione in legge del 11 settembre 2020 n.120), prevede che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo, tra l'altro, la seguente modalità "a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro*";

RICHIAMATI:

- l'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs 76/2020 che consente alle stazioni appaltanti di gestire le procedure sotto soglia per il tramite del mercato elettronico;
- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e il D.Lgs 76/2020 (fasi della procedura di affidamento) il quale dispone che prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti, le amministrazioni aggiudicatrici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 sull'obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione;
- la L. 136/2010 di Tracciabilità dei flussi finanziari e di richiesta del CIG;
- che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. Lettera b) D.lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);
- che per tale fornitura è stato richiesto il seguente CIG: 86243563B7

PRESO ATTO che per l'espletamento della procedura di acquisto ci si può avvalere del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, accessibile dall'indirizzo www.sardegnaecat.it;

CONSIDERATO che sul sistema sopra richiamato, l'Avvocato Matilde Mura, con sede in via Ancona 3 Cagliari, Piva 02462430923, è abilitato a diverse categorie merceologiche attinenti la tipologia di servizio richiesto, nonché iscritta all'Albo degli Avvocati di Cagliari dal 30/11/1998 al n. 1018 e pertanto in possesso dei requisiti di idoneità professionale e in grado di fornire tutti i servizi oggetto della procedura;

PRESO ATTO che alla conseguente spesa si farà fronte con le risorse della sottomisura 19.4;

VISTA la determina n. 12 del 10/02/2021 con la quale si stabilisce di avviare una RDO con unico fornitore, sulla piattaforma SardegnaCat al fine di individuare un soggetto che possa assistere il GAL nei procedimenti di competenza amministrativa e giuridica per l'attuazione del Piano d'azione e in particolare nella predisposizione dei bandi di finanziamento ai beneficiari finali, nelle azioni di sistema e nell'istruttoria delle domande di sostegno, così come previsto dalla lettera d'invito allegata alla presente, ai sensi del D.Lgs 36, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, e il D.Lgs 76/2020 (conversione in legge del 11 settembre 2020 n.120);

CONSTATATO che è stato individuato per l'affidamento diretto come operatore economico l'Avvocato Matilde Mura con sede in via Ancona 3 Cagliari, Piva 02462430923, abilitata, alla categoria merceologica AL 32 AJ Servizi Giuridici, iscritta all'albo degli Avvocati di Cagliari dal 30/11/1998 al n. 1018;

VISTA la Richiesta d'Ordine (RdO) pubblicata sulla centrale di committenza regionale SardegnaCAT nr. Rfq 368659;

CONSTATATO che la RdO è stata pubblicata in data 11/02/2021 con scadenza per la presentazione dell'offerta il 23/02/2021 alle ore 13:00;

CONSIDERATO CHE alla data di scadenza della RdO è pervenuta l'offerta dell'operatore economico individuato;

PRESO ATTO del verbale di gara n. 1 del 01/03/2021 generato in automatico dalla piattaforma SardegnaCat, dal quale si rileva che il Responsabile del procedimento ha proceduto alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa inserita nella busta di qualifica dall'operatore economico e la sussistenza dei requisiti richiesti dal disciplinare, rilevando la correttezza dell'attività amministrativa;

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

Art. 1 Che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e per effetto:

Art. 2 Di approvare il verbale di gara n. 01 del 10/03/2021 generato in automatico dalla piattaforma Sardegna Cat, allegato alla presente, relativo alla procedura negoziata per l'acquisizione di un servizio di consulenza specialistica finalizzata al servizio di consulenza amministrativa e giuridica per l'attuazione del PdA, tramite RdO sul Mercato Elettronico della Regione Sardegna, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett.a, del D.lgs n. 50/2016, dal quale si rileva, la regolarità e completezza della documentazione presentata dall'operatore economico, come esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti tecnico professionali e di capacità economico-finanziaria, e l'ammissione alle fase successiva di apertura della busta economica;

Art. 3 Di provvedere agli adempimenti previsti nell'articolo 29 comma 1 del D.Lgs n. 50 del 2016 pubblicando il presente provvedimento sul profilo del committente, all'indirizzo www.galsulcisiglesiente.it, ed effettuando le comunicazioni in formato digitale all'operatore economico e concorrenti ivi previste.

Art. 4 Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna nel termine di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sulla piattaforma di SardegnaCAT e sul sito del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari e tale forma di pubblicità sostituirà qualsiasi altra comunicazione in ordine all'esito del procedimento.

La Direttrice
(Dott.ssa Nicoletta Piras)
Firmata digitalmente